



## Anche lo sci di fondo...!

Quando qualche anno fa, l'amico Enrico Cairoli (purtroppo non più tra noi) mi fece quella strana richiesta rimasi di sasso. Disse: "Ascolta Chicco, mi ha detto l'Emilio, se ti può interessare entrare a far parte del Gruppo Verbanese Sciatori Ciechi, ci sarebbe un ragazzo cieco che vorrebbe praticare lo sci di fondo". Gli risposi:

*"Dig'a l'Emilio che l'è matt !"* (Di' all'Emilio che è pazzo).

Mi sembrava davvero un'impresa impossibile. Eppure... incuriosito da questa assurda proposta dopo poco tempo finii con l'avvicinarmi al Gruppo, tanto per vedere...sempre con grossi dubbi in proposito.

La prima esperienza si svolse in quel di Valdo, nella splendida cornice della Val Formazza. Mi presentarono questo ragazzo, Aldo Fracas, il fondista in questione, e mi ritrovai a iniziare una pazzesca esperienza senza sapere dove sarei andato a finire. Cominciamo a camminare, sci ai piedi (ovvio). "Ma adesso come me la cavo!", pensai, mentre tutto il resto del gruppo se ne era andato sulle facili piste di discesa e mi aveva piantato in asso. Ci pensò Aldo a togliermi d'impaccio. Mi mise in mano un paio di piccoli campanelli e disse: "Mettiteli al polso e vai, io ti seguo sentendo i campanelli".

Metodologia approssimativa ma efficace...tanto per cominciare. Credeteci o no, ha funzionato e tra i campanelli ai polsi e le mille istruzioni di rito abbiamo girato... e per farla breve la giornata si è conclusa in modo veramente bello, sia per me che per Aldo. I miei dubbi e le paure iniziali, sparirono (*sì, l'Emilio l'eva mia matt !*).

Da quel giorno abbiamo lavorato e imparato e il gruppo di fondisti ciechi si è allargato con l'arrivo di Paolo, Matteo, Pina, Gaetano, Cristina, Claudio e altri. E tra le guide Giancarlo, Tullio, Luciano, Roberto, Andrea, Italo e Giulio. Così, nel Gruppo Verbanese Sciatori Ciechi, ora ci siamo anche noi fondisti e con i nostri buoni risultati. E questa straordinaria famiglia di amici cresce.

*Chicco*